CASTELMARTE – **Era prevista per il pomeriggio di oggi, lunedì 23 dicembre, l’autopsia sul corpo di Paolo Barattin, il 23enne scomparso tragicamente nell’incidente che si è verificato nella serata di venerdì sulla Arosio-Canzo (vedi articolo).**
Quella sera il giovane chef del ristorante Sottovoce di Erba aveva appena finito di lavorare e si stava recando dalla fidanzata, a Scarenna. All’altezza del Comune di Canzo il terribile impatto tra la sua Renault Clio e l’Alfa Romeo guidata da un altro giovane di Castelmarte, **Alessio Stefanetti**, che viaggiava invece in direzione Erba. Paolo è morto, carbonizzato nella sua auto. Sarà appunto l’autopsia a stabilire con esattezza cosa sia successo.
Anche la dinamica dell’incidente non è ancora stata definita con precisione, ma pare che a perdere il controllo della strada sia stata l’Alfa Romeo e che Barattin si sia quindi visto invadere improvvisamente la propria corsia.
“Non sappiamo ancora il giorno dei funerali – ci ha spiegato il padre **Giovanni** – Nel pomeriggio di lunedì sarà effettuata l’autopsia e poi **attendiamo il nulla osta per**

decidere il giorno delle esequie”.
Se i permessi dovessero arrivare nelle prossime ore, la cerimonia funebre dovrebbe svolgersi venerdì 27 dicembre, come da volontà espressa dalla famiglia.
Paolo aveva frequentato l’istituto Romagnosi, indirizzo alberghiero. Abitava insieme ai genitori e al fratello **Andrea** nella frazione Ravella. Una strana coincidenza: anche Stefanetti, le cui condizioni non sono gravi, aveva frequentato la stessa scuola di Paolo e il giovane, insieme alla famiglia, vive a circa 500 metri di distanza dalla famiglia Barattin.
“Non so se si conoscevano, ma avevano fatto la stessa scuola e abitiamo vicini, quindi è probabile che si conoscessero, almeno di vista”, ha concluso il padre.